INTERVENTO DI
SALVATORE LO BALBO,
RESPONSABILE DEL DIPARTIMENTO
POLITICHE TERRITORIO, AREE URBANE E ABITATIVE DELLA CGIL SICILIA
e
COMPONENTE DEL "GRUPPO DEI 75" CHE HA PREDISPOSTO IL DDL
"NORME PER L'ARRESTO DEL CONSUMO DI SUOLO E PER IL RIUSO DEI
SUOLI URBANIZZATI" COORDINATO DAL FORUM "SALVIAMO IL
PAESAGGIO"
MILANO, 13 OTTOBRE 2019

ALL'ASSEMBLEA NAZIONALE ANNUALE

DI

SALVIAMO IL PAESAGGIO

Mai come in questo momento storico, il pianeta si trova a confrontarsi con il suo stato di salute e le società a confrontarsi con gli effetti di processi produttivi plurisecolari basati sul "motore a scoppio" e su fonti "energetiche non rinnovabili", o con la pratica dell'"USA E GETTA" affermatisi in tanti settori, dall'edilizia a tantissimi beni di consumo più o meno utili.

In gran parte del pianeta, inoltre, si continua a impermeabilizzare il suolo da parte di tantissime attività private e pochissime attività pubbliche. Ci sono abitanti del pianeta che non hanno ospedali, scuole, strade, case, capannoni, siti produttivi, etc.… , e ci sono abitanti che ne hanno troppi.

Noi viviamo in quella parte del pianeta, l'Europa e l'Italia, dove possiamo tranquillamente affermare che se per i prossimi 30 anni non si impermeabilizzerà più il suolo si riuscirà lo stesso a soddisfare completamente le esigenze collettive e individuali di tutta la popolazione.

Per questi motivi è corretto aver utilizzato per la questione "consumo di suolo" il verbo transitivo "ARRESTARE".

Il "Gruppo dei 75", nella proposta avanzata nel gennaio del 2018, non è stato particolarmente coraggioso o spregiudicato, ma conseguente con le analisi che diversi autorevoli soggetti pubblici e privati hanno fatto e fanno.

L'ISPRA ci dice, anche con l'ultimo recente rapporto, che la riduzione del consumo di suolo è in atto, ed essa soddisfa, comunque, gli speculatori e i cementificatori che continuano a violentare il suolo italiano ed europeo e a rendere più ricchi e forti quanti con queste attività hanno costruito la propria egemonia sociale: mafiosi, speculatori, corruttori, affaristi, etc...

Per questi motivi, dobbiamo essere più decisi e coerenti.

Con il ddl predisposto dal "Gruppo dei 75" ci siamo dati l'ambito entro quale avanzare la proposta che ci vede protagonisti di un diverso e progressista modello di sviluppo.

Questa è la seconda legislatura nella quale si discutono decine e decine di disegni di legge. Oggi in Parlamento ce ne sono 17: 16 ddl vogliono "ridurre" e 1 vuole "arrestare". Questa è la questione. In 16 ddl si legge di quello che già

l’ISPRA ci certifica ormai da diversi anni, cioè la riduzione. In 1 ddl si legge, invece, su quanto non avviene: l’arresto del consumo di suolo.

Noi che siamo per arrestare il consumo di suolo non possiamo più avere una posizione generosamente attendista e dobbiamo essere in grado da una parte di rendere “popolare” e di “massa” la proposta del “Gruppo dei 75” e dall’altra di tallonare i partiti e i gruppi parlamentari per “convincerli”, a partire dalla attuale maggioranza di governo, sulla fondatezza scientifica, sociale, economica e ideale della nostra proposta.

Per questi motivi ho proposto e ripropongo di organizzare a Roma, al più presto, una riunione plenaria dei componenti del “Gruppo dei 75” al fine di programmare e cantierare sia una serie di iniziative diffuse nel territorio nazionale a sostegno della nostra proposta sia una nostra ragionata attività nei confronti dei gruppi parlamentari.

Nel ringraziare, e accogliendo positivamente la proposta che mi riguarda nel coordinare assieme con altri, l'attività a sostegno della nostra proposta di legge, vi auguro un buon lavoro e spero che il Forum Salvare il Paesaggio continui a svolgere sempre con maggiore incisività il ruolo che in tutto questi anni ha svolto.

Auguri e buona assemblea nazionale.

Palermo, 3 ottobre 2019

Salvatore Lo Balbo, responsabile del Dipartimento Territorio, Aree Urbane e Politiche abitative della CGIL Sicilia